

Caos Fonderie, De Luca attacca la Regione

La richiesta del parere al Comune manda su tutte le furie il sindaco: «Facciano le persone serie, non c'entriamo nulla»

Sembra essere diventata una "patata bollente" la vertenza delle Fonderie Pisano: il progetto di revamping di Fratte per ottenere la riapertura "scotta" e, quando viene consegnato, chi lo riceve vuole sbarazzarsene quanto prima. L'insieme degli interventi che la proprietà ha pianificato di mettere in campo per decarbonizzare lo stabilimento di Fratte raggiungendo i livelli previsti dalle Bat (le migliori tecnologie disponibili) e ottenere l'Aia è stato infatti presentato agli uffici regionali che, a loro volta, per riaprire la Conferenza dei servizi ed esaminare la concessione dell'autorizzazione hanno chiamato in causa il Comune che dovrebbe pronunciarsi sulla compatibilità dell'installazione dei nuovi forni elettrici rispetto al Piano regolatore.

Risposta che, però, da Palazzo di Città non arriverà mai. Parola del sindaco, **Vincenzo De Luca**, che non perde occasione per criticare aspramente il lavoro dell'Ente di Palazzo Santa Lucia. «La sollecitazione della Regione è totalmente fuori luogo. Stanno facendo il gioco delle tre carte per non assumersi responsabilità. Queste furbate devono finire. Il Comune di Sa-



Lo stabilimento di Fratte delle Fonderie Pisano

lerno - chiarisce il primo cittadino - non c'entra assolutamente nulla per quanto riguarda la parte urbanistica». Tra l'altro, nella Conferenza dei servizi che poi ha portato al decreto di diniego dell'Aia alle Pisano, il Comune non ha espresso alcun parere. «Il commissario che c'è stato fino a tre settimane fa (l'ex prefetto **Vincenzo Panico**) - ricorda il sindaco - ha fotografato la situazione per quella che è:

dal punto di vista urbanistico, il Comune deve solo valutare se ci sono incrementi di volumi o meno ma se qualcuno chiede se le innovazioni tecnologiche sono in contrasto con l'urbanistica dobbiamo ricordare alla Regione che sulle valutazioni scientifiche decide la Regione. C'è un Ente, si chiama Arpac che valuta le emissioni in atmosfera e la compatibilità ambientale. Il Comune non

c'entra niente. L'urbanistica del Comune non c'entra niente... Stanno cercando di fare i furbi e sarebbe bene che cominciasse a fare le persone serie». A questo punto, quindi, bisognerà capire quale sarà la controriposta della Regione.

Di certo, De Luca tira dritto per la sua strada e dopo anni e traversie giudiziarie è pronto a incontrare già stamattina la ditta che si è aggiudicata l'ap-

» Altra puntata dello scontro in atto con il governo di Fico «Stanno facendo ancora il gioco delle tre carte»

» Sprint piazza Cavour Affidato l'appalto per i lavori: ditta a Palazzo per finire gli interventi entro San Matteo

palto per la riqualificazione del versante mare di piazza Cavour. L'obiettivo del sindaco è di far chiudere i lavori in 45 giorni con la sistemazione delle aiuole e della passeggiata. Preoccupano soprattutto i tempi per la fornitura del basalto per la pavimentazione ma la piazza potrebbe essere pronta per la benedizione del mare durante la processione di San Matteo. E continua anche l'operazione di

potenziamento dell'illuminazione pubblica che è stata completata su tutto il Lungomare, sarà incrementata nel centro storico e poi a via Luigi Guercio. Il primo cittadino intanto fa chiarezza anche sulla partita che lo stadio Arechi dovrà disputare per ottenere alcune delle partite di Euro2032. Il primo cittadino, infatti, si è confrontato con il presidente della Figc, **Giovanni Malagò**, e ha avuto rassicurazioni precise sul fatto che saranno scelti gli stadi pronti, sulla base di valutazioni tecniche. «Chi è pronto - scandisce De Luca - sarà scelto, chi è in ritardo no. Questa regola alla città di Salerno va benissimo. Siamo in una competizione positiva con altre realtà d'Italia e del Sud, credo che sia giusto fare le scelte sulla base della capacità organizzativa e della preparazione delle diverse realtà. Vinca il migliore, in ogni caso lo stadio noi lo facciamo comunque, Europei o non Europei». Il sindaco non si sottrae alla gara per ospitare l'Europeo e nemmeno al confronto con le organizzazioni sindacali che rappresentano la polizia municipale in stato di agitazione.

Eleonora Tedesco

RIPRODUZIONE RISERVATA